â??Chiedo scusa, mi sono inventato tutto anche lâ??attentatoâ?•: la lettera del giovane cronista Cappellari

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ha ammesso le sue responsabilitÃ e chiesto scusa Adriano Cappellari, collaboratore di testate giornalistiche venete, accusato di aver simulato per mesi di essere vittima di intimidazioni fino a inscenare un attentato alla propria abitazione. Comparso oggi in procura a Vicenza, dove aveva chiesto di essere sentito, accompagnato dal suo difensore lâ??avvocato Roberto Rigoni Stern, ha consegnato una lettera. â??Sono qui oggi perchÃ© sento il dovere di chiedere scusa â?? scrive il giovane di Enego -. Le mie prime parole sono rivolte a tutte le persone che mi hanno dimostrato affetto, vicinanza e solidarietÃ in questi giorni. Molti mi hanno creduto, mi hanno difeso e hanno sofferto insieme a me. A tutti loro chiedo sinceramente perdono, perchÃ© ho tradito la loro fiducia. Chiedo scusa anche alla mia famiglia, agli amici, alla comunitÃ del mio paese, alle istituzioni, alle forze dellâ??ordine e a tutti coloro che, a causa del mio comportamento, sono stati coinvolti in una vicenda che non avrei mai dovuto creareâ?•.

â??Non cerco giustificazioni â?? scrive ancora Cappellari -. Quello che Ã¨ accaduto Ã¨ grave e ne sono pienamente consapevole. Posso solo dire che, durante un periodo segnato da un clima di forte contrapposizione nel mio paese, in coincidenza con la campagna elettorale, mi sono lasciato sopraffare dalle emozioni, dalla paura e da un profondo disagio personale. Ho perso luciditÃ e ho compiuto un gesto senza rendermi realmente conto delle conseguenze che avrebbe avuto sulla mia vita e su quella di tante altre persone. Oggi sto vivendo un dramma umano che faccio fatica a gestire, anche per la mia giovane etÃ . Ma questo non diminuisce in alcun modo la mia responsabilitÃ . Ho deciso, insieme ai miei difensori, di collaborare pienamente con lâ??autoritÃ giudiziaria affinchÃ© ogni aspetto della vicenda possa essere chiarito nel modo piÃ¹ completo e nel piÃ¹ breve tempo possibile. Ã? una scelta che nasce dal rispetto per la giustizia e dalla volontÃ di assumermi fino in fondo le responsabilitÃ delle mie azioniâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??AffronterÃ² il percorso che mi attende con senso di responsabilitÃ , accettando le decisioni che verranno assunte. So che dovrÃ² pagare per gli errori che ho commesso ed Ã¨ giusto che sia cosÃ¬ â?? sottolinea il giovane â?? Vorrei anche trasformare questo errore in unâ??occasione per fare qualcosa di utile. Per questo ho espresso la mia disponibilitÃ a mettermi al servizio di don Patriciello e delle iniziative che vorrÃ indicarmi, nella speranza di poter dare un piccolo contributo concreto a favore della legalitÃ e di chi vive situazioni difficili. So bene che questo non cancellerÃ quanto Ã¨ accaduto, ma desidero che il mio impegno possa rappresentare un primo passo per cercare di riparare, almeno in parte, al danno che ho causato. So che sarÃ difficile recuperare la fiducia delle persone. Forse per qualcuno non sarÃ mai possibile. Non pretendo comprensione nÃ© indulgenza. Posso soltanto chiedere scusa e impegnarmi affinchÃ© i miei comportamenti futuri dimostrino di aver compreso fino in fondo la gravitÃ di quanto ho fatto. A tutti coloro che ho deluso, ferito o messo in difficoltÃ rivolgo ancora una volta le mie piÃ¹ sincere scuse. Spero che il tempo, il rispetto delle regole e il mio impegno possano consentirmi, un giorno, di ricostruire la mia vita e di riconquistare almeno una parte della fiducia che oggi ho perdutoâ?•.

default watermark

â??Siamo soddisfatti per aver contribuito a fare chiarezza sui fatti fornendo elementi utili ai fini della definizione di questo procedimentoâ?• dice allâ??Adnkronos lâ??avvocato Roberto Rigoni Stern, difensore di Adriano Cappellari. â??Dobbiamo pensare a quello che Ã¨ piÃ¹ opportuno per la riabilitazione di Cappellari e per la restituzione allo stesso di una maggiore serenitÃ sotto il profilo psicologicoâ?•. â??Grazie a don Patriciello ora potremo pensare a un programma di giustizia riparativa â?? conclude il penalista â?? che possa permettere a questo giovane di superare questo momento, definendo il suo conto con la giustiziaâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 7, 2026
Autore
redazione